

ABBONAMENTI.

Udine a domicilio o nel luogo
Anno 1883 L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 8
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 8

L'ERULLA

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

SERIETA' DELLA STAMPA

Una missione, santa, uno scopo, altamente educativo ha la stampa periodica.

Eppure però gravissimo commetterebbe colui che credesse l'opinione pubblica diretta dalla stampa, mentre è questa che da quella prende forma ed indirizzo.

Non parliamo bene inteso di quella stampa, che, o troppo vanitosa o sistematicamente servile, in nessun conto tenendo la corrente della pubblica opinione, si affaccia a predicare o teorie viete o strampalate idee personali.

Una stampa dunque seria, non tenesse conto dell'opinione ma onestamente battagliera, senza acrimonia ma anche senza vigliaccherie, che sia franca nel rilevare le magagne, logica, nell'indicare i rimedi; che sappia tracciarsi una via diritta, in fondo alla quale per meta sia dato trovare il vero bene del paese.

Ma per raggiungere questo vero bene del paese non cominciamo a biasimare coloro, che, interpreti della opinione popolare, lamentarono il succedere di fatti, che, dalla opinione pubblica stessa, venivano aspramente e giustamente risposti.

Non è vezzo di vedere tutto male, ciò che fa il governo, non è velleità di facile popolarità, quella di biasimare un Governo che, violando anche le leggi esistenti, arriva a menomare il sacro diritto della libertà individuale.

Il popolo, che di sofisticarie politiche non troppo si intende, guarda più rettamente le questioni.

Cosa importa a lui di sapere che il tale fatto può portare un sconcerto nell'organizzazione di un partito, può spostare una maggioranza parlamentare, se quel fatto, sentitamente reclamato, è giusto, e logico, è utile?

Il popolo va man mano politicamente educandosi; le generazioni che crescono si appassionano sempre più alle emozioni della vita pubblica - le ricette politiche non si scrivono più in latino e non è solo il medico ed il farmacista che le comprendono; ma la discussione è scesa nella piazza. L'operaio che onestamente suda, può - magra soddisfazione pur troppo - dire la sua opinione sull'operato di colui che legalmente riposa.

Gli uomini politici, i padroni, tutti insomma coloro delle classi privilegiate, che una volta a loro talento amministravano la cosa pubblica, sono oggi chiamati alla sbarra della civiltà - e dietro a questa stanno i loro giudizi che, se non altro, possono, se lo meritano, moralmente condannarli.

E la pubblica opinione ha chiamato alla sbarra della civiltà il governo del Depretis e qui, dopo averlo processato, lo ha anche condannato.

E la condanna severa, inesorabile di quel tremendo tribunale che si chiama pubblica opinione è altamente morale.

Ed è tanto più morale in quanto che essa tende non solo a biasimare le azioni del governo per loro stesse, ma molto più perchè compiute di sorpresa - da uomini che si fecero credere e furono creduti per liberali.

Perchè dunque se il tribunale della pubblica coscienza ha condannato un governo ipocrita ed illiberale, esiste una stampa, che, facendo argine alle idee della maggioranza, si fa a sostenere a spada tratta le azioni che diedero motivo alla condanna?

Non è così che si possono trattare efficacemente i veri interessi del paese.

Per farli comprendere - per avere autorità nell'esporsi, bisogna prima di tutto non dar sospetto di cieca partigianeria.

politica - bisogna che il pubblico non sospetti l'impurità della fonte - che sia certo al meno dell'onestà dell'intenzione, altrimenti succede come al bugiardo che, riconosciuto tale, non viene in seguito creduto neanche quando dice la verità.

Onestà dunque prima di tutto nella stampa - non servilismo - franchezza non ipocrisia - non personalità odiose ma neanche riguardi inopportuni e dannosi.

Così, non con le insistenti insinuazioni, la stampa potrà attendere allo sviluppo dei veri interessi del paese.

La verità amministrativa

I non veritieri e gli erronei rapporti degli amministratori sono un'altra principale ragione del mal essere delle amministrazioni. Continuamente avviene che il nuovo impiegato disprezzi l'opera del suo predecessore per mostrare che molto abbia fatto ed a riparare, e che innanzi così l'opera propria per mostrare di aver fatto o riparato.

Questo vizio, che è inerente alla natura umana, non bisogna dimenticarlo mai onde rettamente apprezzare ciò che si legge ed anche ciò che non si legge ed anche ciò che non si legge nei rapporti ufficiali.

I falsi rapporti dei prefetti di Francia furono la cagione prima della rivoluzione del febbraio 1848.

In quasi tutti i rivolgimenti hanno somigliante origine: spesso si apprezzano malamente i fatti e più spesso di essi non si tiene conto per un preconcetto sistema di amministrazione o per considerazioni personali.

Carlo X quando giunse fuggitivo al Castello di Manteson ripeteva che Malson gli aveva strettamente dichiarato « che sugli avvenimenti che cagionarono la sua fuga gli era stato riferito il vero solamente al metà ».

Questo quanto alle Corti. Ma nelle cose amministrative il vero si dice al metà? In non pochi casi si dice interamente: ma, allora no. E ciò perchè? Perchè si sa che la verità schietta addiventa crudi rimedi.

ELEZIONI POLITICHE

Belluno 11. Risultati di una concorsione. Votò 1219 - Imbriani 521.

geva tanta felicità, riceveva tanti affetti e penetra, profondamente nel cuore, delle madri; l'editto annunciava l'estrazione a sorte.

La calamità poi, contadino, non è il lavoro, perchè egli lo cerca; non è la privazione, perchè non la soffre; non i molti figli, poiché egli li ama; il dramma della sua vita, è la coesistenza, che giustamente, la si chiama imposta del sangue. La mano del ministro che segna un tal decreto, tremerebbe se sapesse i torrenti di lagrime amare che sta per far spargere, quanti cuori dilaccia, quanto esigete accorcia. Quando Dio dunque permetterà alla civiltà di gettarsi nelle braccia del cristianesimo, padre di quello, ed accordarsi con lui, affinché gli uomini non abbiano più a pigliare le armi che volontariamente, nel solo scopo di contornare il trono per onorarlo, e la giustizia per far forte? Zia Melchiora era in uno stato di inconsolabile disperazione e di profondo abbattimento. I suoi due figli erano chiamati contemporaneamente.

Esterni erano fuggiti ad una prima estrazione, e la madre sua si diceva che la sorte inconstante non accorda due volte lo stesso favore. Altrettanto pensava quanto a Lorenzo, e lui stesso presentiva che la sua propria mano gli sarebbe fatale. Ne la madre ne il figlio si ingannarono nelle loro previsioni, imperocchè toccò ad ambedue i fratelli.

Macerata 11. Tartufari (min.) 8885 - Luzzi (tr.) 1778.

Ferrara 11. Turbiglio (tr.) 2808 - Filopanti 2843.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza TAIANI

Seduta del 10 febbraio

Riprendesi la discussione sul capitolo 119 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

Avanti si associa a Pozzolini per dimostrare l'importanza della linea Modena-Lucca per Val di Serchio: ed esaminando diversi tracciati dice quale a suo avviso sarebbe da preferirsi.

Raccomanda si deliberi e si affrettino i studi per questa linea come pure si solleciti la costruzione della Mantova-Legnano.

Vigna si associa ad altri oratori che hanno raccomandato si ricorra all'industria nazionale per la fornitura del materiale ferroviario. Assicura che i nostri stabilimenti possono provvedervi per la massima parte. Dimostra quindi enormi somme siano andate all'estero per il passato e come non sia più necessario che si ripeta in avvenire.

Sacchi sollecita le pratiche amministrative per la linea Borgo S. Donnino Cremona per la quale si unirono in concorso le provincie di Vincenza, Padova e Cremona. Pregha inoltre sia passata in 3. categoria come l'altra linea Gaiano Borgo S. Donnino.

Depretis dichiara che risponderà lunedì alla interpellanza presentata ieri dal Romano.

Solimbergo raccomanda che il concorso governativo per la linea Casarea Portogruaro sia dato per metà nel 1893 per metà nel 1894.

Rimandasi a lunedì la risposta del relatore al del ministro.

In Italia

Trattato di commercio.

Fa pressochè concluso il nuovo trattato di commercio con la Svizzera.

Lon. Bertani.

Continuano i commenti sulla lettera dell'on. Bertani. Solo la Lega e la Capitale serbano silenzio; altri giornali lo giudicano come un distacco del Bertani dall'estrema sinistra; specialmente per commenti che vi fa la Riforma e che furono dal Bertani accettati.

Credesi che parecchi deputati della estrema sinistra redigeranno una protesta.

VIII.

La fornacia presso la quale era occupata Dolores era una giovane vedova. Orrendamente ella era portata per Lorenzo; cercava tutti i pretesti per andarci; Melchiora, ed afferrava tutte le occasioni per attirare Lorenzo in casa sua. Così, di natura sprezzante, accoglieva con durezza ed impertinenza tutte le buone grazie della donna che pure era giovane, bella e ricca; ma la fornacia pareva non vi facesse caso e sempre più vi era innamorata.

Lorenzo stava in casa sua la sera della estrazione. El stava per andarsene, fornito il lavoro per il quale era stato chiamato, senza dir parola, come di costume, quando la vedova lo chiamò.

« Dunque, eccoti soldato? »

« Altrimenti non la poteva andare, rispose Lorenzo, la fortuna mi fece mal tiro. »

« E se qualcuno, disse la vedova, ti mettesse il cambio? Il giovanotto trassì come se avesse toccata una pila di Volta. »

« Voi conoscete qualcuno che mi voglia prestare il denaro? le domandò con ansietà. »

« Senza dubbio, rispose ella, anzi qualcuno che te lo darà. »

A tali parole Lorenzo, che conosceva da molto tempo i sentimenti della vedova, ne indovinò le intenzioni. La sua gioia del momento si calmò come si spegas

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina post. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina post. 6 la linea.
Per inserzioni continuato, prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati.

Un numero arretrato Centesimi 10

sta; soltanto pochi, tra cui Ronchetti, farebbero adesione a Bertani.

All' Estero

Giornale comarando.

È uscito il primo numero del giornale comarando *Le Vengeur*. Felice Pyat, vi pubblica un lungo articolo, in cui dichiara i suoi principi. Ecco alcuni brani:

« Di fronte al manifesto del principe, ecco il nostro: »

« Noi riprendiamo il nome e la bandiera del *Vengeur* che ha fatto del 71 il suo dovere, segnalando il tradimento di Metz, e proclamando la Comune. »

« Il *Vengeur* che per il bene pubblico ha condotto il popolo all'Hotel de la Ville, demolito la colonna, bruciato le Tuileries, atterrato la casa Thiers, che, primo e ultimo grido: Viva la Comune; in mezzo ai ferri del re di Versailles, vi farà il suo dovere nel 1883. »

Gazzettino della Città

Esattoria Consorziale del II Mand. di Udine

Avviso

Le funzioni di Esattore e di Cassiere dei Comuni consorziali del II Mandamento di Udine per gli esercizi dal 1. gennaio 1883 al 31 dicembre 1887, furono assunte dalla signora Tomadini Laura fu Giuseppe vedova Jurizza autorizzata al relativo esercizio da Patente Prefettizia 8 febbraio corrente.

L'Ufficio Esattoriale è stabilito in Udine, Via San Bartolomeo, nella solita località, e sarà aperto nelle riscossioni e nei pagamenti:

a) dalle ore 9 ant. alle 3 pom. di ogni giorno non festivo;
b) dalle 10 ant. alla 1. pom. di ogni giorno festivo;
c) dal levarlo al tramonto del sole in ogni ultimo giorno della scadenza fissata per l'esazione a scasso e non scasso.

L'orario di cui alla lettera b) sarà obbligatorio anche per i Collettori di cui all'art. 28 della legge.

Ciò si pubblica in osservanza e per tutti gli effetti della legge 20 aprile 1871 e delle altre disposizioni relative successivamente emanate.

Udine, 11 febbraio 1883.

Il Presidente del Consorzio

A. LOVARIA

Il nostro Capo Stazione. Nel numero del Sabato della Patria del Friuli abbiamo veduto un indirizzo firmato da molte ditte commerciali della nostra città, e

una lucerna, ed il suo volto riprese l'abituale parvenza.

« Dunque Lorenzo che ne dici? La proposta adunque è tanto odiosa, che tu di nuovo ti rinnuovi come un cielo di dicembre? »

« Voi lo sapete, signora, quel che canta la canzone: »

« Non ricever regali da nessuno se non vuoi obbligarti. »

« Sì, vien qua ragazzo; non tener sempre il broncio ne esser tanto riservato. Non far come zio Michele, che apprezzava tutto financo d'esser galantuomo? V'ha rimedio a tutto quaggiù, salvo che alla morte. Se tu fossi meno selvaggio si potrebbe andar d'accordo. Tu lo sai che il mio povero Giovanni, morendo, mi lasciò la casa, il forno e la panettaria; a me l'ha uopo, come il cibo, un uomo che si metta a capo di tutto ciò; c'è poco che fare e molto guadagno. »

« Signora, io non me ne intendo di fornai. »

« Sai anche che lasciò un gregge numeroso. »

« Signora non ne so di mandare. »

« Ed altresì un bel gruzzoletto. Troverai denaro contante. »

« Che ne farei? »

« Farlo fruttare. »

« No, ciò non mi garba, disse Lorenzo allontanandosi, non voglio impegni. Chi non ha pensieri non ha noie. »

(Continua).

10 APPENDICE

POVERA DOLORES!

(Dallo spagnolo).

« Allora dimmi perchè Dio ha fatto i colori? »

« Poi fanciulli, gli anelli ed i fiori, Lorenzo, rispose la giovane appoggiando la sua testa alle sbarre della finestra. »

« Maria Dolores, disse Lorenzo, con acrimonia, chi ama tanto i morti egli assenti ha poco affetto da concedere ai presenti. »

« Tu ti inganni Lorenzo; il medesimo sole che dà la vita ai oppressi lo dà pure alla rosa. Ordini la tua diffidenza sarà il fiele che renderà amara la tua e la mia vita. »

« Colui solo teme la diffidenza esse ne preoccupa che ha a farsi dei rimproveri. »

« Io non la temo, ma dessa mi fa paura come al galantuomo? Esser preso per un contrabbandiere. »

« E lo sai perchè? » Perchè molti senza essere contrabbandieri, fanno contrabbandieri. »

« Ed io faccio contrabbandieri, Lorenzo? Domandò Dolores con un dolce accento di rimprovero. »

« P. Nolascio, dice che le donne mentono senza voler mentire, ed ingannano senza altro scopo che di ingannare. »

« Egli parla delle donne perverso; non dirà punto così di me. »

« Certo, come lo direbbe di te che sei il suo occhio dritto? » Il padre di colui il quale è giudice, va a test'alta al Tribunale. »

« Ebbene adunque, se P. Nolascio ha fede in me, egli che non è amante, e che non ha tenerezza, è vero appunto quanto io dico: Sarai sempre così Lorenzo? »

« Sempre, a meno che mia madre non mi faccia rinascere. »

« Guardati bene! Esser sempre nel dubbio è una malattia, e l'uomo muore del male che nutre. »

« E tu, sappi, la donna è come il mare, non fa che rigurgitare sempre amaro. La donna, oggi la pigli, domani ti soappa. »

« Dio voglia, Lorenzo, che le altre sopportino colla stessa pazienza, ma i cattivi giudizi. »

« Logata da una viva riconoscenza, dotata d'un carattere dolce e paziente, dominata dal despotismo di Lorenzo, Dolores inaugurava così una esistenza come lo sono quasi tutte le madri e le degne spose del popolo. »

« Pochi giorni dopo si pubblicò un editto. Era un colpo di pugnale che colpiva tutti gli abitanti, che distrug-

presentato al nostro Capo Stazione. Lo scopo di ciò sarebbe quello di disappurare degli articoli pubblicati in un giornale locale per porre in cattiva vista la di lui persona presso il pubblico e presso la Direzione delle Ferrovie da cui dipendeva.

Se il giornale a cui si allude è il nostro, dobbiamo anzitutto dichiarare che non ci è passato mai per la mente di porre in cattiva vista nessuno.

Noi abbiamo esposto sempre quei reclami che ci venivano presentati dai nostri abbonati e quando li abbiamo trovati giusti non mancammo di pubblicarli.

Giova anche ricordare come i nostri reclami erano sempre rivolti contro il servizio passeggeri, quindi non troviamo logico come quelle ditte commerciali, essendo più interessate al regolare servizio delle merci, abbiano da poter esentare i nostri articoli che di quest'ultimo ramo del servizio mai non parlarono.

Nessuno difatti potrà negare che un treno fu messo in partenza mentre i passeggeri erano ancora nelle Sale d'aspetto, che ad altro treno fu dato il segnale di partenza quando i sportelli delle vetture essendo ancora aperti, i passeggeri si trovavano tutt'ora a terra. Non si potrà negare che un treno anziché prendere la linea di Cormons si avviò per quella di Pontebba. Né alcuno potrà farci credere che la Sala d'aspetto di seconda classe sia veramente tenuta per l'uso a cui è destinata, poiché in tutto l'inverno noi abbiamo veduto entro uno stuolo di guardie di pubblica sicurezza, doganieri che stavano lì a riscaldarsi ed impregnare l'aria del fumo del loro sigaro. Le orecchie di chi scrive hanno udito un vivo diverbio pochi giorni sono tra un facchino ed un impiegato nell'esercizio delle loro funzioni, lo che dimostra quale sia il grado di subordinazione che regna negli uffici.

Del lagni abbiamo sentito anche perché una sera il treno, diretto per Venezia fu fatto partire mentre arrivava in Stazione quello proveniente da Trieste, facendo così perdere la coincidenza a quelli che venivano da là per pochi minuti che forse si potevano avere di ritardo.

Concludiamo quindi dichiarando che mentre nessun basso fine ci mosse a pubblicare gli articoli comparsi nel giornale, unico scopo nostro fu quello di richiamare l'attenzione di chi di dovere sulle irregolarità ed abusi che alla Stazione si succedono. Compresi dell'importanza assunta dalla nostra Stazione noi non mancheremo sempre di esporre quei reclami che ci passeranno fondati, poiché solo allora avremo mantenuto il nostro programma che è quello di dire sempre la verità e null'altro che la verità.

È curioso poi di vedere pubblicato il comunicato del signor Capo Stazione sulla Patria del Friuli, che quando era un po' più libera nell'esporre le proprie opinioni, ha fatto una lunga ed accanita campagna contro l'esercizio ferroviario ed i suoi impiegati.

Ci fece poi meraviglia, non poca vedere firmate sull'indirizzo della persona che ci sponsorizzò, parecchie volte a lamentare il servizio della nostra Stazione.

Di altre interessante notoriamente in lavori ferroviari non ci siamo invece niente affatto meravigliati.

È così che si fanno questi famosi indirizzi che per il pubblico lasciano il tempo che trovano.

Indirizzo al nostro Capo Stazione. Una delle più importanti e rispettabili Ditte commerciali della nostra Città manda un indirizzo di lode al signor Capo Stazione che fa camminare così bene il servizio merci — questa volta è proprio merci e non passeggeri — da far aspettare per la consegna di una importante partita di merci, venti giorni dopo lo scivolito perché... la merce era andata a fare un viaggietto di piacere!

Al Municipio. In tempo piovoso il passare dalla Stazione ferroviaria, al vicino passaggio riesce oltremodo difficile se più non si voglia inascherarsi completamente i piedi. Sarebbe quindi necessario che il Municipio provvedesse affinché vi fosse sempre un passaggio alquanto decente fra l'abbondante melma che esiste sempre in quel paraggi. Speriamo di essere esauditi in vista che tutti coloro che arrivano o partono dalla nostra città devono subire questo incomodo se più non prescelgono di farsi trasportare in vettura.

Inviavamo pure il Municipio a far passare il solciato esistente appena sottratti da Porta Aquileia ove vi è sempre dell'acqua in abbondanza.

Pericoli. Abbiamo lamentato ancora lo stato in cui lascia il nostro Municipio i marciapiedi.

In via Grazzano sono così levigati che ieri l'altro un pover uomo a rischio di farsi molto male, cadendo all'indietro per aver adocchiato questa di un po' d'acqua che si trovava sulle pietre.

Speriamo che si provvederà un poco alla volta.

Tentato suicidio. Ieri, nelle carceri del nostro Castello, un soldato, che per subite condanne, sono quattordici anni che si trova sotto le armi tentò suicidarsi applicandosi con una fune che per imprudente trascuranza trovavasi nella prigione. Entrati però in tempo e tagliata la corda venne salvato prima che compisse l'insano proposito.

Trattoria al Friuli. La trattoria al Friuli venne chiusa per dar mano a parecchi lavori di ristaurazione. Sappiamo però che verrà aperta per le feste Pasquali a merito della rinomata casa Reinshaus di Gratz che per direttore assumerà uno di Frume.

Teatro Minerva. Stagione di quaresima 1883. Drammatica Compagnia L. Bellotti-Bon num. 2, diretta da Francesco Artale.

Il sottoscritto Direttore ha l'onore di annunciare che nella quaresima corrente sulla scena di questo teatro la Compagnia Bellotti-Bon n. 2 darà un regolare corso di rappresentazioni drammatiche. Questa Compagnia è quella stessa che il compianto ed illustre artista Luigi Bellotti-Bon ideò e stava componendo per suo conto, e che negli ultimi momenti della riconsolata sua esistenza, desiderò fosse dal sottoscritto diretta. Per assecondare l'ultima brama del caro

Del resto, occhi e denti brillantissimi, fisionomia d'un fascino castiglione.

La straordinaria magrezza le fu causa di molte curiose avventure.

Una volta, chiacchierando a pranzo mentre mangiava delle cilogie, inghiottì, senza accorgersene, un nocciolo. Due giorni dopo, tutta Parigi diceva che Sarah Bernhardt era incinta. Ella stessa s'impensierì sentendosi diventar stretta la cintura, e chiamò un medico. Ma il medico non trovò nulla di straordinario; era il nocciolo che seguiva la sua via naturale!

Viaggiando in ferrovia, Sarah Bernhardt non paga che mezzo biglietto.

Una volta, uelle sue pazzie corse a piedi per la campagna, fu sorpresa da un aquazzone. Tutti temevano di vederla ritornare in zuppa, perché il vento le avrebbe rovesciato l'ombrello. Ma ella tornò sana ed asciutta: aveva gettato l'ombrello, e s'era perfettamente riparata dentro al fodero di tela cerata.

Alcuni suoi adoratori intimi pretendono che queste narrazioni sulla di lei magrezza siano calunnie. D'altra parte c'è qualche amico che narra d'averla, al buio, preso degli abbagli strani sulla topografia anatomica della grande artista. Noi non possiamo far altro che augurarci di potere appurare queste voci sul vero.

La capigliatura di Sarah Bernhardt cambia quasi ogni giorno. Oscilla però sempre intorno al biondo-mistico-romantico-artificiale.

estinto, e per non vedere sfasciata la quasi già composta compagnia, il sottoscritto assunse il grave compito.

Nel presentare la Compagnia a questo rispettabile pubblico, idente nella gentilezza d'animo degli Udinesi già da lui sperimentata e tanto ricordata dal compianto Luigi Bellotti-Bon, a sperando di non demeritarne nella presente circostanza, promette un acuto repertorio di produzioni italiane e straniere, fra le quali molte nuove per questa città e che ebbero in altri teatri splendidi e clamorosi successi.

Elenco della Compagnia:

Attrici: Anna Pedretti, Felicità Proadocini, Antonietta Lollo Strini, Laura Zanardini, Virginia Casati-Boldrini, Riccardo Ottone, Antonietta Lavagnone, Irene Ferrarese.

Attori: Francesco Artale, Luigi Roncoroni, Giuseppe Strini, Capodaglio Ugo, Dario Ferrarese, Edoardo Della Seta, Enrico Sabatini, Giovanni Boldrini, Gaetano Carillo, Leopoldo Oldrini, Roberto Ripamonti, Attilio Pescatori, Giovanni Nannini, Federico Pozzani, Enrico Cuniberti.

Produzioni che verranno rappresentate nel corso della stagione.

Ultima novità:

Rantzau di Erkman — Chatrian — Il Mondo della noia di Paileron.

Nuovissime per Udine.

I Violenti di Bressio — Don Ambrogio di Marengo — Quel che nostro non è di Marengo — Conte Glauco di Marengo — L'Emigrazione di Grazioli — Amore nei campi di M. Pagano — Meo e Mea di Dannecourt — Velleda di S. Interdonati — Ora Critica di S. Interdonati.

La Compagnia sta trattando con gli autori per l'autorizzazione a presentare sulla scena di questo teatro altre produzioni nuovissime fra le quali le ultime novità drammatiche:

Federa di Sardou — Luna di miele di Cavallotti.

Prezzi: Biglietto d'ingresso alla Platea e Loggia cent. 80, poi sott'ufficiali e piccoli ragazzi cent. 40. Biglietto d'ingresso al Loggione cent. 40. Poltroncina distinta in Platea lire 1. Posto distinto in Platea ed in seconda Loggia cent. 40. Un Palco lire 4.

Abbonamento per numero 30 rappresentazioni lire 15, per i signori ufficiali del R. Esercito ed impiegati lire 12. Abbonamento per una Poltroncina per 30 rappresentazioni oltre le serate 1. 23, per un posto distinto in Platea ed in seconda Loggia per 30 rappresentazioni oltre le serate lire 10.

Abbonamento per un Palco prezzi da convenirsi.

Tutte le sedie in prima Loggia sono libere.

Gli abbonamenti si ricevono al Camerino del teatro da apposito incaricato nei giorni 11, 12 e 13 febbraio dalle ore 11 ant. alle 2 pom.

Non saranno accettate facilitazioni all'infuori di quelle portate dal presente manifesto.

Dal Camerino del teatro, Udine, 10 febbraio, F. Artale.

Sappiamo poi che la prima rappresentazione avrà luogo mercoledì alle ore otto pom. e crediamo che sarà dato *Il mondo della noia di Paileron*, che è

Pensando che non si sa bene se sia nata da madre ebrea od olandese, che peraltro fu da suo padre fatta battezzare, non recherà stupore che entrasse e uscisse di convento, e sin dai primi passi lasciasse la Comédie-Française per il Gymnase, e il Gymnase per la Spagna, dove, per passare il tempo, mangiò degli aranci e tentò di ammazzarsi; che andasse a farsi ammazzare una volta al giorno alla Porte-Saint-Martin, che poi risalisse fino alla Comédie-Française, e che finisse per andare in giro per mondo a beare genti profane che non hanno succhiato il latte (per modo di dire) del Boulevard. D'altra parte, egualmente, non stupisce ch'ella abbia tenuto fermo in mezzo alle lotte e sia sempre tornata all'assalto, aspirando alla grand'arte. Ella può paragonarsi, moralmente come fisicamente, a un palo confitto nel terreno, in cima a cui sventola una banderuola.

Fin da piccola stracciava libri e fiori, cosa comune in tutti i bambini, ma che quando si porta il nome di Sarah Bernhardt ha un significato particolare, fatidico.

La sua casa che, dagli alani di Danimarca, dalle scimmie e dai pesciolini rossi ai più raffinati *gommeux*, è una vera arca di Noè, è la più solenne esplicitazione della tendenza universale del suo genio. Ella ha parimenti una facilità spaventosa ad imparare le lingue. Attraversando un villaggio della Val d'Aosta parlava così bene l'italiano, che il sindaco, che non è conte, voleva farla arrestare come spia tedesca.

La sua vita ogni giorno è improntata dalla più franca originalità. Quando non ha recitato, o non abbia altro impedimento, si alza prestissimo. La cameriera è obbligata ad alzarsi prima del sole per avere il tempo di rintracciare nel letto, operazione che dura quasi un'ora.

Se non ha null'altro da fare, dipinge o scolpisce. Ogni mezz'ora cambia toilette, rimpiandosi in un grande specchio, dove si riflette, come modello d'eleganza,

una delle novità più interessanti del teatro francese.

Gazzellina nera. Ieri sera verso le 10, avvenne in via Ciale una rissa fra certi Z. e C. che poteva avere delle gravi conseguenze, perché lo Z. era armato di una lunga daga militare, con cui tentava colpire l'avversario.

Per buona fortuna sopraggiunse, sul luogo del combattimento certo Del Bè che con qualche fatica riuscì a disarmare lo Z. prima che potesse cagionare del male grave al C. che se la cavò con due leggere ferite alla mano sinistra.

Fu rinvenute una perla-moneta contenente due Biglietti Consorziali e due polizze del R. Lotto e venne depositato presso il Municipio di Udine.

POSTA ECONOMICA

Dott. P. V. F. — Ricevuto, grazie — Pubblicheremo i vari, buoni, un poco troppo pericolosi.

Questionario e Massimario

Legge elettorale.

1. Il Pubblico Ministero ha per l'art. 139 dell'Ordinamento Giudiziario azione per mantenere la piena osservanza della legge elettorale politica, e per l'esercizio di tale azione non è vincolato a nessun termine.

Le persone i di cui nomi il P. M. chiede vengano cancellati dalla lista, non possono proporre per la prima volta dinanzi alla Corte d'Appello, e direttamente, la loro inscrizione per titoli diversi su quelli per quali furono prima mente iscritti, e che il P. M. domanda non sieno riconosciuti.

2. Non può un Consiglio Comunale inscrivere sulla lista elettorale individui, sulla semplice presunzione che abbiano superato la seconda elementare.

Capacità all'esercizio di diritti civili di persone morali estere.

3. La società (tanto commerciali che civili) sono enti giuridici, quantunque d'interesse e costituzione privata.

La disposizione di legge per la quale le Società anonime non possono esistere nel Regno senza l'autorizzazione del Governo non è applicabile alle società estere, le quali quando sono costituite secondo le leggi della propria nazione, sono ammesse ad agire anche in Italia, disponendo l'art. 6 del titolo prel. cod. civ., che lo stato e la capacità delle persone sieno regolati dalle leggi della nazione a cui esse appartengono.

Per gli industriali

Falsificazione della seta. Un chimico tedesco ha inventato un procedimento per dare ai tessuti di cotone o di lana un bagno di seta in modo che acquistino tutta l'apparenza di questa creando

Insieme alla smania di saper tutto le lingue, è naturale che venga quella di professare tutte le arti. Sarah Bernhardt è pittrice, scultrice, fenice... in tutto, tranne che nella musica.

Del resto è curiosissimo il modo istantaneo e singolare con cui Sarah s'impadronisce, d'un tratto, d'un arte nuova. Un bel mattino, per esempio, si alza colla voglia d'essere scultrice. — Detto fatto, manda a chiamar Worth, il famoso sarto.

Veston et pantalon de drap blanc tréfin; le veston assez large, le pantalon collant aux jambes. Babouches à ganses bleues, collier et éguillet en mousseline.

E appena ricevuto questo costume femminilmente mascolino, eccola invasa dallo spirito di Fidia, eccola impastare argilla e scalpellar marmo. Anzi, tiene per così seria questa nuova vocazione, che quando è nel suo atelier vuole esser presa a ogni costo per il signor Sarah Bernhardt.

Ignoriamo le conseguenze di un ordine simile, eseguito da un amico zelante.

La sua vita ogni giorno è improntata dalla più franca originalità. Quando non ha recitato, o non abbia altro impedimento, si alza prestissimo. La cameriera è obbligata ad alzarsi prima del sole per avere il tempo di rintracciare nel letto, operazione che dura quasi un'ora.

Se non ha null'altro da fare, dipinge o scolpisce. Ogni mezz'ora cambia toilette, rimpiandosi in un grande specchio, dove si riflette, come modello d'eleganza,

nel tempo stesso una industria nuova nell'utilizzazione dei cascami e residui, la quale certamente sarebbe fonte di importantissimi utili: per questo procedimento non s'impiega che seta vecchia, i ritagli e tutti i residui della seta, che adesso sono di nessun valore.

Il procedimento che adopera è il seguente: egli prende i ritagli ed i cascami di seta, e li introduce in una dissoluzione trasparente di potassa o soda caustica. Fatta questa dissoluzione si diluisce con acqua di pioggia filtrata e vi si introducono le piazze di cotone o di tela; le quali, secondo si dice, restano immediatamente coperte con uno strato di seta e quando lo sono abbastanza si ritirano dal bagno e si mettono ad asciugare.

L'operazione si ripete varie volte diluendo sempre prima il liquido. Questi oggetti così ricoperti di uno strato di seta, si introducono in un forte bagno di acido solforico, nel quale si lasciano due ore, tenendolo in continuo movimento; si lavano bene in acqua chiara, si lavano subito, si battono bene e finalmente si soppressano per dar loro il lucido ed il brillante.

L'inventore pretende inoltre che questo procedimento si applica anche a migliorare la seta inferiore dandole molto più della apparenza di quella che possiede naturalmente. In questo modo la seta scadente o di qualità inferiore, dice l'articolo, si può presentare sul mercato a competere con quella di miglior qualità.

(Dallo spagnolo).

In Tribunale

Alla Corte d'appello di Parigi fu ripreso il processo contro Bontoux e Feder per il fallimento dell'Union generale. L'avvocato Falateuf chiese la riforma del primo giudizio e l'assoluzione dei due imputati. Oggi continueranno le arringhe delle parti.

Varietà

L'Esposizione di Torino. Il Comitato per l'Esposizione di Torino tenne una radunanza sotto la presidenza Villa, che rappresentava il Duca d'Aosta.

L'avv. Daneo lesse una relazione in cui constatò l'attività delle commissioni, l'assoluta della costruzione degli edifici, la regolarità degli oblatori spontanei e degli azionisti.

Il sindaco di Torino fu acclamato vicepresidente; i deputati Boselli, Sambuy e Compans furono nominati membri del Comitato.

I premi consisteranno in diplomi di onore e medaglie d'oro, argento e rame; alla nomina dei giurati concorreranno gli espositori.

Infame! È stato arrestato a Perignano, certo Giovanni Costa, consigliere municipale di quella città, accusato dalla moglie di incesto sulla persona della propria figlia, dell'età di diciassette anni.

Un'altro scontro in mare. Da Yarmouth (Isola Wight) si annuncia lo

uso schietto. Durante la giornata scrive qualche lettera a Victor Hugo, va al Bois, al Salon, alle corse, se è a Parigi. A Milano, nell'anno decoroso, la Giustizia dispose le cose in modo affinché ogni giorno le venisse offerto il divertimento, d'una ascensione sul duomo.

La sera si corica, al solito, tardissimo. Legge, poi, prima d'addormentarsi, si mette fra le pagine del libro per sognarlo.

Abbiamo, del resto, mandato il nostro reporter a verificare la storiella del cataletto. Questo fu uno spiritoso scherzo-regalo d'un amante un po' razzolone, che la grande attrice tiene per ricordo. Il letto dov'ella abitualmente riposa è un lungo astuccio di flauto.

Intanto, per norma di chi intendesse presentarsi alla grande attrice, diamo alcune istruzioni sul vestito e il cerimoniale da tenersi.

Costume: Giubba turchina, farsetto bianco, pantaloni rossi. Banda in testa, che intuiamo almeno le prime otto battute della *Marsigliese*.

Cerimoniale. Appena ammessi alla presenza della grande attrice, urtaria fingendo di non vederla, o, se è appoggiata a una parete, prenderla per una fessura e andare a guardarvi dentro. Dirigendole poi il discorso, usar sempre il titolo di Altezza: è un omaggio alle sue abitudini principesche. e, al tempo stesso, una delicata allusione a l'assoluta mancanza delle altre dimensioni nel suo corpo elegantissimo.

(Dal Guerin Meschini).

APPENDICE 2°

Sarah Bernhardt

IN OMBRA E IN ANIMA

A chi è avido di conoscere i particolari intimi della vita della celebrità vivente torneranno interessanti i seguenti ragguagli su Sarah Bernhardt, l'attrice dalla fama strepitosa.

È notorio che la sublimata attrice è di una magrezza trascendentale addirittura; ebbene, essa sta sempre con un cane levriero che la segue assiduo dappertutto con quell'attaccamento che tolli bestie hanno per le ossa.

La sua sottigliezza le permette di poter prenderla del bagnarli anche nel vagone ferroviario inquantochè essa si tuffa comodamente in una canna da fucile.

Ecco il menu di uno dei suoi pranzi: *Hors d'œuvre:* Spine d'acciughe e foglie di sedano. — *Vins:* Bianco magro. — *Potage:* Uno spaghettono. — *Poisson:* Una sardina. — *Entrée:* Pello di saliccia ai ferri. — *Legumes:* Un asparago novello. — *Entrée:* Un becco di baccalao in salmì. — *Rôt:* Il codino dell'arrosto di codino. — *Vins:* Gattinara secco del 1864. — *Gâteau:* Una mandorla tosta. — *Dessert:* Fiocchi secchi, guai di zuccarolo, una castagna. — *Grand vin:* Champagne Chateau-en-Espagne.

Essa rendo l'immagine di un'elegantissima seppia a grande strascico sormontata da un gran ciuffo.

scontro d'una piccola nave tedesca, *Hilda*, con un traliccio francese. Questo ultimo colò a fondo. L'*Hilda* cadde subito una lancia con due rematori e quattro marinai, per salvare possibilmente i naufraghi, ma per l'impeto delle onde, essa venne portata verso Hampton Point. Visitato poi il luogo della catastrofe non si rinvennero cadaveri, si crede che siano impigliati nella nave naufragata.

In una conferenza di nihilisti, tenuta prudentemente a Nuova-York, il famoso nihilista Hartmann e il non meno famoso socialista tedesco Most dichiararono che la presente tranquillità della Russia è una parvenza; l'orizzonte politico della Russia è più oscuro che mai ed è prossima l'ora dell'azione.

I due rivoluzionari aggiunsero che presto partirebbero per l'Inghilterra.

Fatto grave. A Verona l'ultimo giorno di carnevale nei locali della Società operaia, a S. Lucia avvenne una rissa fra operai che giocavano alle bocce.

Uno di essi per percosse ricevute nella testa con una sedia verrà in grave pericolo di vita.

Briganti in Sardegna. Telegrafano da Cagliari alla *Rassegna* che la notte del 6 alle ore 2 ant. nella campagna di Gavio in Sardegna avvenne conflitto fra carabinieri e banditi.

Rimase ucciso il bandito Marongio Eugenio e ferito gravemente il bandito Bussu Muro.

Duelli fra deputati. Sono ancora di moda i duelli fra i deputati della Camera ungherese.

Non passa settimana senza che non se ne annunzi uno o due o tre magari in una volta. L'origine di questi torpelli in calzon e capello a cilindro si trovano sempre in quei vivaci battibocchi che porgono alla Camera ora per un brogli nelle finanze dello Stato, ora per gli ebrei, ora per un articolo di giornale.

Oggi che scriviamo devono aver luogo due duelli fra Herman e Szalay prima, poi fra Herman e Madras; se, si capisce, nel primo scontro il primo rimanesse illeso. Stavolta si trattava della questione antisemita.

Nota allegra

Bernardino conduce suo figlio al teatro. Le sue modeste finanze lo costringono a contemplare lo spettacolo dalle altitudini del loggione.

Non si sporgere tanto fuori col corpo — dice al suo tenero rampollo. — Se perdi l'equilibrio, puoi cadere in una poltrona riservata... e ti farebbero pagare tre lire di più.

ALLA CAMERA.

Un deputato scrive da Roma al *Piccolo*, a proposito della Camera attuale: «L'artificialità è passata dalla pelle alle ossa. Depressa parla: dicono molti — che parli lui e basta...» Depressa pensa — pensi lui e nessuno si curi di altro. — E come se questo non fosse già abbastanza, Merzario, un tipo rabelliano, faccione rosso peperoncino, metà prete, metà agricoltore, lo sconfigge pubblicamente a ludicare ai deputati in che modo essi debbano votare. Ma se volete durare così, se non volete restituire alla vita parlamentare il sangue che le avete tolto, meglio è che la sopprimiate e la sostituite addirittura.

Tanto chi può badare a queste sedute a base di cavoli dell'agricoltura e di tronchi ferroviari elettorali? Data una così fatta condizione di cose, bisogna contentarsi poi che si parli di tutto e tutto interessi fuori di questa vita politica e parlamentare italiana, che a Roma intristisce ogni di più tanto...

Ultima Posta

Nuova tassa militare. Roma 11. Dicesi, che in seguito alle molte obiezioni sollevate negli uffici della Camera contro l'istituzione della nuova tassa militare, il relativo progetto presentato verrà radicalmente modificato, prima che venga davanti la Camera.

Libro Verde. Martedì o mercoledì verrà distribuito il *Libro Verde*, contenente i documenti relativi alla guerra nel Pacifico.

Deputati impiegati. Farini telegrafò ai deputati membri della commissione per l'accertamento dei deputati impiegati affinché si trovino a Roma lunedì. La commissione però non comincerà a sedere prima di mercoledì.

L'estrema Sinistra.

All'adunanza tenuta iersera dai deputati dell'estrema sinistra intervenne anche l'on. Bertani. Assicura che l'onorevole Bertani abbia dichiarato che la sua lettera non significava un riavvicinamento di gruppi alla monarchia, soltanto manifestava il proposito di votare le riforme liberali.

La *Lega della Democrazia* pubblica stasera una lettera dell'onorevole Cavallotti, il quale dice che fa le sue riserve sopra alcune questioni, sollevate dalla lettera dell'onorevole Bertani, lettera che non sottoscriverebbe. Soggiunge la lettera che, malgrado i dissensi personali, l'estrema sinistra serberà il rispetto e l'antico affetto all'on. Bertani.

Per la famiglia Bellotti-Bon.

Nella corrente settimana avrà luogo all'Apollo una recita di beneficenza per la famiglia Bellotti-Bon, nella quale prenderà parte anche la Ristori. Allo stesso scopo l'onorevole De Sanctis terrà una conferenza nella sala dell'Associazione della Stampa.

I ministri.

Alla solita relazione dei ministri che ebbe luogo stamane al Quirinale intervennero tutti i membri del gabinetto, compreso l'onorevole Zanardelli che è completamente ristabilito.

I bilanci dell'interno e della marina.

La commissione generale del bilancio ha esaminato oggi la relazione sul bilancio dell'interno e della marina. Alla riunione intervenne l'onorevole Depressa. Non poté intervenire l'on. Azzurro, per cui ogni deliberazione sul noto affare delle corazzate dell'Italia venne rimandata a martedì.

Telegrammi

Inghilterra.

Londra 10. La conferenza danubiana decise oggi di ammettere la Romania e la Serbia, ma solamente con voto consultivo, non avranno diritto di votare come le grandi potenze. La Bulgaria non sarà probabilmente ammessa. Nessuna discussione ebbe luogo sopra la questione delle sue commissioni.

La conferenza decise di mantenere il segreto dopo le deliberazioni.

La prossima seduta avrà luogo martedì. Attendesi una conclusione relativamente all'ordine dei lavori.

Londra 11. Nella seduta di ieri, della conferenza danubiana i rappresentanti della Romania e della Serbia, dopo che ebbero notizia della deliberazione loro ammissione a titolo puramente consultivo, dichiararono doversi ritirare in attesa di nuove istruzioni dai loro governi.

Non venne presa ind deliberazione alcuna tranne l'adozione in massima dell'estensione dei poteri della commissione europea fino a Braila.

Londra 11. L'ex-imperatrice Eugenia scrisse a Napoleone congratulandosi per la sua liberazione.

Irlanda.

Dublin 11. Nel processo degli assassini, venne constatato che un consigliere municipale fu uno degli assassini.

America.

New-York 11. Il piroscafo *Vincenzo Florio*, della navigazione italiana è partito oggi per il Mediterraneo.

Rio Janeiro 9. Proveniente da Genova è arrivato il vapore *Atlantico* della Società Dufour-Brezo.

Grecia.

Atene 11. La Camera sospese le sedute astenendosi l'opposizione d'intervento, causa lo stato critico di Comandoro.

Romania.

Bucarest 11. Camera. Sturdza, ministro degli esteri comunica, la decisione presa dalla conferenza di Londra di ammettere la Romania alle sedute con voto meramente consultivo. Il ministro soggiunge che il governo telegrafò immediatamente al rappresentante Ghika a Londra di protestare formalmente contro la decisione e dichiarare che la Romania non potrebbe riconoscere obbligatorio le risoluzioni della conferenza prese senza la partecipazione della Romania in una questione dove è direttamente interessata e che tocca così da vicino la sua sovranità e la sua indipendenza (Applausi unanimi).

Turchia.

Costantinopoli 11. Musurus è autorizzato ad assistere alla conferenza, limitando la discussione ai tre punti designati.

Francia.

Parigi 11. Fallieres andrà nel dipartimento di Lot onde ristabilirsi.

Parigi 11. Fallieres partirà soltanto fra alcuni giorni non potendo lasciare la Camera.

Parigi 11. I giornali continuano ad occuparsi della crisi ministeriale.

La *France* e il *Telegraph* prevedono un gabinetto Freycinet.

Il *National* dice che il ministro Ferry è solo possibile.

Gravy ricevette oggi nessun personaggio politico.

Memoriale dei privati

STATO CIVILE

Boletino settiman. dal 4 al 10 feb. 1883.

Nascite.

Nati vivi maschi 8 femmine 10
" morti " 1 " "
" esposti " " "

Totale N. 22.

Morti a domicilio.

Rosa Spizzamiglio di Angelo d'anni 22 contadina — Angelo Barbellio di Luigi di mesi 10 — Maria Quargnolo di Luigi di anni 6 — Anna Morelli Broili fu Lorenzo d'anni 58 att. alle occ. di casa — Caterina Chiusi fu Stefano d'anni 45 cuccitrice — Antonio Marpillero fu Gio. Paolo d'anni 88 ricavatore del lotto — Guido Zanello di Francesco di giorni 23 — Antonio Roncalli di Giuseppe d'anni 8 e mesi 5 — Orsola Astrea-Degano d'anni 55 contadina — dott. Bartolomeo Chiaradia fu Giovanni d'anni 70 possidente — Ferruccio Pozzo di Cosaro di mesi 1 — Caterina Quajattini Drinssi fu Giuseppe d'anni 80 contadina — Giuseppe Tullini fu Angelo d'anni 84 falegname — Maria Assutti-Bisetti fu Matteo d'anni 75 att. alle occ. di casa.

Morti nell'Ospedale civile.

Agostino Minghetti fu Antonio d'anni 50 impiegato degano — Luigi Danoli fu Antonio d'anni 48 cocchiere — Albina Maria di Davide d'anni 11 contadina — Antonio Castellani fu Bortolo d'anni 73 agricoltore.

Totale N. 18.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Giuseppe Rizzi agricoltore con Maria Zilli contadina — Stefano Pravisani fabbro con Elisabetta Busato att. alle occ. di casa — Luigi Ronco tessitore con Filomena Fasolino zolfanellaia — Enrico Duloigno conciapelli con Pierina Polo serva — Antonio Mantelli vigile urbano con Marianna Pordenon att. alle occ. di casa — Francesco Cattarossi agricoltore con Ragnina Barbetti att. alle occ. di casa — Pietro Simonetti litografo con Filomena Della Torre att. alle occ. di casa — Demetrio Canal calzolaio con Letizia Minotti sartà — Alessandro Zamarioli manovratore ferroviario con Emilia Verona salsicciola — Giovanni Carlini possidente con Caterina Della Rossa att. alle occ. di casa — Gio. Batta Stringhetti facchino con Luigia Vecchiato att. alle occ. di casa — Luigi Guati fabbro con Pierina Moro att. alle occ. di casa — Pietro Romano vice-cancelliere di pretura con Antonia Olga Carrara, direttrice di scuole elementari.

Pubblicazioni esperte nell'Albo Municipale.

Leonardo Venuti agricoltore con Luigia Sel contadina — Gio. Batta Bon muratore con Rosa Pagnutti pizzicagnola.

Il Consiglio di Amministrazione del Civ. Spedale di Udine avvisò che nel giorno di martedì 20 febbraio 1883 avrà luogo presso detto Ufficio un secondo esperimento d'asta per la novennale affittanza da 1 giugno p. v. a 21 maggio 1892 del Molino d'acqua avente 4 macine da grano ed un buratto posto in questa Città, via del Sale in mappa all'N. 1629. 1630.

Il dato regolatore dell'asta è di lire 800.00. Il deliberatario dovrà prestare una cauzione uguale all'importo di una annualità di fitto e valore del meccanismo interno ed esterno dell'opificio.

L'Amministrazione della Pia Casa di Ricovero di Udine è disposta ad affittare mediante privata trattativa, salva approvazione dell'autorità tutoria, lo stabile così detto di Oiesle composto di casa padronale, tredici case coloniche, una casa d'affitto e campi friulani numeri 413,070 di terreni di varia coltura in piano e in ruote situati nella massima parte nei comuni censuari di Rosazzo e Corno di Rosazzo.

Per informazioni e trattative rivolgersi all'ufficio della pia Casa di ricovero di Udine.

Galleani

(vedi avviso quarta pagina).

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 10 febbraio.

Rendita god. 1 gennaio 87.50 ad 87.55. Id. god. 1 luglio 86.39 a 85.48 Londra 8 mesi 23.15 a 23.21 Francese a vista 100.70 a 101.

Valsusa.

Pesi da 20 franchi da 20.23 a 20.24; Banco di Svizzera da 212.60 a 212.75; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

PARIGI, 10 febbraio.

Rendita 5 Op 79.87; Rendita 5 Op 114.97 Rendita italiana 86.85; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane —; Obbligazioni —; Londra 25.44; Italia 1 —; Inglese 102.14 Rendita Turca 11.70.

BERLINO, 10 febbraio.

Mobiliare 508. —; Austriaca 504.50 Lombardo 239.50; Italiana 37.35.

LONDRA, 9 febbraio.

Inglese 102.116; Italiano 85.56; Spagnolo —; Turco —.

VIENNA, 10 febbraio.

Mobiliare 283.60; Lombardo 139. —; Ferrovie Stato 329. —; Banca Nazionale 625. —; Napoleoni d'oro 8.50 —; Cambio Parigi 47.62; Cambio Londra 119.85; Austriaca 75.25.

FIRENZE, 10 febbraio.

Napoleoni d'oro 30.25 —; Londra 26.16; Francese 100.80; Assegni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (com.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita italiana 87.02.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO PIETRO FIORI, gerente responsabile.

Estrazioni del Regio Lotto

avvenute il 10 febbraio 1883.

Venezia	8	12	17	87	45
Bari	22	16	75	9	09
Firenze	34	1	12	79	09
Milano	53	88	47	80	6
Napoli	59	55	78	64	89
Palermo	83	68	72	81	44
Roma	8	70	40	48	60
Torino	58	39	80	38	22

FABBRICA LOMBARDA

di concimi chimici artificiali

Gambini, Potenghi, Cirio e Comp.

BREMBIO — LODI.

La Fabbrica lombarda è uno dei più vasti e rinomati stabilimenti di concimi chimici.

Essa non teme nessuna concorrenza né per la qualità né per il prezzo della merce.

Il grande consumo di concimi, avendo permesso l'istituzione di una fabbrica di acido solforico, annessa allo stabilimento, fa sì che i prezzi sieno inferiori a quelli usati negli anni scorsi. La Fabbrica Lombarda vende i suoi concimi tutti a titolo garantito, analisi gratis, per cui ogni sacco avrà la prova di aver subito l'analisi presso una riconosciuta Stazione Agraria.

L'anno scorso in Friuli vennero fatte molte prove che diedero brillantissimi risultati.

Si conservano attestati rilasciati dai possidenti di questa Provincia stimati fra i più bravi agricoltori.

Il superfosfato azotato, concime per cereali prati naturali ed artificiali, marcite ecc. si vende posto in Udine a L. 18.75 al quintale — sacco per merce il buon risultato ottenuto l'anno passato ha fatto persuadere la fabbrica Lombarda di istituire un deposito dei suoi concimi in Udine.

Rivolgersi in Via della Prefettura N. 6 al Sig. A. Purasanta e Comp.

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

UDINE

Via Mercatoriechio.

Completo assortimento di occhiali, stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati e ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campane elettriche, testi, filo e tutte l'occorrenze per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

Prezzi modicissimi.

Nei medesimi articoli si assume qualunque riparatura.

AFFITTARSI
Il secondo Appartamento della Casa in Piazzetta Valentini N. 4.

SUME BACCHI SUME BACCHI

Seme dei Pirenei a bozzolo giallo e bianco e della vera marca Darbousse e del Vero di N. Laval e comp. di Milano.

PREZZI

Cellulare perfezionata gialla e bianca dei Pirenei (Marca Darbousse) e gialla del Vero per ogni oncia di 25 grammi L. 16.

Sudetto per ogni 100 cellule (grammi 31 circa) L. 18.

Per sottoscrizioni rivolgersi in Udine a A. Purasanta e Comp. Via della Prefettura N. 6.

IL MONDO

Compagnia anonima d'Assicurazioni contro l'incendio, l'improduttività, gli accidenti corporali in genere e sulla vita umana.

Capitale Sociale per i tre rami

81 MILIONI DI FRANCHI 81

Capitale versato — 14.350.000

Operazioni della Compagnia

Nel ramo **incendio**: Assicurazioni contro i danni cagionati dall'incendio, dallo scoppio del gas e dagli apparecchi a vapore della cucina del fumiolo, contro l'improduttività temporanea in seguito ad incendio e la perdita delle pignoni.

Nel ramo **vita**: Assicurazioni in caso di morte, miste, miste a capitale raddoppiato ed a termine fisso. Dotati - Rendite vitalizie immediate e differite. Assicurazioni temporanee per garanzie di debiti.

Nel ramo **accidenti**: Assicurazioni collettive di operai comprendenti la liberazione dei padroni dalla responsabilità civile verso di essi. Assicurazioni individuali per gli accidenti corporali. Assicurazioni contro gli accidenti dei viaggi in ferrovia o per mare, di caccia ecc. Assicurazioni dei pompieri. Assicurazioni contro i danni cagionati alle persone od alle cose, dei cavalli e delle vetture. Assicurazioni dei danni cagionati dai terzi ai cavalli ed alle vetture assicurate.

Agente generale per la provincia di Udine

UGO FALTA

Via Grazzano N. 41

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle **pile** del professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto **franco a domicilio** (a mezzo postale).

Questi **due vegetali** preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche inglesi e tedesche ebbero a compiersi, ma ancora in un recente viaggio di bon 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionarsi e frequentare quegli ospedali, specie quel grande delle Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacia di Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pile** professor **L. PORTA**, non che **Flaconi polvere per acqua sedativa** che da ben 17 anni sperimento nella mia pratica, sudandone la **Blennoragia** si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandoli l'uso come da istruzione che trovo segnata dal Professore **L. PORTA** — in attesa dell'invio, con cordiali saluti.

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accostare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Orario della Ferrovia

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.45 autim.	ore 7.31 autim.	ore 4.30 autim.	ore 7.37 autim.
" 5.10 autim.	" 9.48 autim.	" 5.55 autim.	" 9.55 autim.
" 9.55 autim.	" 1.30 pom.	" 6.15 autim.	" 10.15 pom.
" 4.45 pom.	" 3.15 pom.	" 6.25 pom.	" 11.35 pom.
" 6.25 pom.	" 11.35 pom.		
DA VENEZIA	A UDINE	DA UDINE	A PONTREBA
ore 4.30 autim.	ore 7.37 autim.	ore 6. — aut.	ore 8.56 aut.
" 5.55 autim.	" 9.55 autim.	" 7.47 aut.	" 9.46 aut.
" 6.15 pom.	" 10.15 pom.	" 10.35 aut.	" 1.38 pom.
" 6.25 pom.	" 11.35 pom.	" 6.20 pom.	" 9.15 pom.
		" 9.35 pom.	" 12.25 aut.
DA PONTREBA	A UDINE	DA UDINE	A TRIESTE
ore 2.30 aut.	ore 4.50 aut.	ore 7.54 aut.	ore 11.20 aut.
" 6.28 aut.	" 9.10 aut.	" 8.04 pom.	" 9.20 pom.
" 1.38 pom.	" 4.15 pom.	" 8.47 pom.	" 12.35 aut.
" 5. — pom.	" 7.40 pom.	" 2.30 aut.	" 7.38 aut.
" 6.25 pom.	" 8.15 pom.		
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 aut.	ore 11.20 aut.	ore 9. — pom.	ore 1.11 aut.
" 8.04 pom.	" 9.20 pom.	" 6.20 aut.	" 9.27 aut.
" 8.47 pom.	" 12.35 aut.	" 9.05 aut.	" 1.05 pom.
" 2.30 aut.	" 7.38 aut.	" 5.05 pom.	" 8.08 pom.

